

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____**

OGGETTO: Disposizioni per l'introduzione e regolamentazione della procedura telematica di cui all'art. 11, comma 4, della L.R. 20 aprile 2015, n.19 "Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici", e conseguente istituzione del relativo sistema informativo "MarBol".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di Funzione Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas ed Idrocarburi, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas ed Idrocarburi nonché l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di stabilire, in conformità alle previsioni di cui all'art. 11, comma 4 della L.R. 19/2015 - "Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici" - le disposizioni per l'introduzione e regolamentazione della procedura telematica per l'acquisizione e l'apposizione del segno identificativo ex art. 11 della medesima L. R., definite nell'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
- di istituire, conseguentemente, il sistema informativo "MarBol", descritto nell'allegato A alla presente deliberazione, necessario all'adozione della procedura telematica di cui al punto precedente;
- di incaricare le strutture organizzative regionali competenti in materia di impianti termici e di informatica di procedere alla definizione delle procedure operative necessarie all'implementazione della procedura telematica e del relativo sistema informativo di cui ai punti precedenti, nel rispetto delle norme vigenti;
- di stabilire che la procedura telematica di cui sopra dovrà essere attivata e resa operativa entro il 31/12/2016, ivi compresa la fase di testaggio della stessa;
- di stabilire che gli introiti derivanti dalla cessione del segno identificativo telematico saranno incassati mediante la piattaforma di pagamento MPay secondo modalità da definire con apposito atto;

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- di stabilire, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L. R. 19/2015, che i segni identificativi cartacei (bollini adesivi) ivi definiti, eventualmente ancora in possesso dei manutentori alla data di avvio della procedura telematica di cui ai punti precedenti, non potranno essere adoperati oltre i sei mesi dalla messa in opera della procedura telematica stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Elisa Moroni)IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)**DOCUMENTO ISTRUTTORIO****Normativa di riferimento**

- Legge Regionale 27 Maggio 2008, n. 9 "Disposizioni in materia di controllo degli impianti termici degli edifici"
- DGR n. 1837 del 15/12/2008 "Criteri per l'attuazione della LR n. 9/2008 per il controllo degli impianti termici degli edifici nel territorio della Regione Marche"
- Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 19 "Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici".

Premessa.

Il presente schema di deliberazione è stato redatto in accordo con la P.F. Sistemi Informativi e Telematici –a seguito di alcune interlocuzioni di carattere tecnico e in attuazione di quanto concordato ad esito dell'incontro del 14 novembre u.s. (di cui si dà atto nel documento istruttorio)- al fine di pervenire, entro il 31 dicembre 2015, all'approvazione delle disposizioni previste dalla legge regionale di settore come di seguito dettagliate.

Motivazione

Il 20 aprile 2015 è stata approvata la nuova legge regionale in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici (L. R. 19/2015), che ha abrogato la previgente Legge Regionale 9/2008.

La L.R. 19/2015, all'art. 11, prevede che il responsabile d'impianto, al momento dell'invio del rapporto di controllo di efficienza energetica, versi all'Autorità competente o all'organismo esterno eventualmente delegato all'esecuzione degli accertamenti e ispezioni sugli impianti termici degli edifici (soggetto esecutore) un contributo economico finalizzato a coprire i costi degli accertamenti e delle ispezioni, nonché a coprire i costi per l'implementazione e gestione del Catasto unico regionale degli impianti termici di cui all'articolo 12 e per l'informazione di cui all'articolo 13 della medesima legge regionale.

Tale contributo economico viene versato mediante l'acquisizione, da parte del responsabile d'impianto o del manutentore (per conto del responsabile d'impianto), di un apposito contrassegno (segno identificativo), che attesta appunto il pagamento del contributo.

Il citato art. 11 della L.R. 19/2015, al comma 4, prevede che la Giunta regionale stabilisca le disposizioni idonee a introdurre e regolare una **procedura telematica di acquisizione e apposizione del segno identificativo**; l'art. 18, comma 4 della medesima legge, stabilisce inoltre che la relativa deliberazione sia adottata entro il 31 dicembre 2015, e che, fino all'adozione della procedura telematica, il segno identificativo sia costituito da un bollino adesivo (c.d. "bollino verde")

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

avente caratteristiche uguali a quello introdotto dalla previgente L.R. 9/2008 e dalla DGR 1837/2008.

L'art. 14, comma 5 della L.R. 19/2015, prevede inoltre che, a decorrere dall'attivazione della predetta procedura telematica, gli introiti derivanti dalla cessione del segno identificativo spettano per il 90 per cento all'autorità competente e per il 10 per cento alla Regione, che impiega quota parte delle relative risorse per l'implementazione e la gestione del Catasto unico regionale degli impianti termici. È pertanto necessario stabilire altresì le modalità con cui tali entrate pervengono alla Regione e alle Autorità competenti. Da un incontro tenutosi in data 14/11/2015 con la P.F. Sistemi informativi e telematici, finalizzato a definire le disposizioni per l'introduzione e regolamentazione della procedura telematica contenute nell'Allegato A, e da successivi momenti di approfondimento con i funzionari della stessa P.F. Sistemi informativi, si è appurato che con il sistema di pagamento attualmente in uso alla Regione (MPay) è possibile prevedere lo sdoppiamento del pagamento alla fonte (pagamento diretto, da parte del responsabile d'impianto o del manutentore, del 10 per cento alla Regione e del 90 per cento all'Autorità competente), anche se tale funzionalità al momento non è ancora stata concretamente implementata in MPay.

All'atto dell'adozione della nuova procedura telematica e del relativo sistema informativo andrà pertanto anche introdotto/implementato, all'interno della piattaforma MPay, il predetto sdoppiamento automatico del pagamento alla fonte, che comporta una notevole semplificazione di tutti gli adempimenti connessi (versamento unico da parte di chi acquisisce i segni identificativi telematici, senza la necessità di procedere successivamente alla liquidazione all'uno o all'altro Ente della quota-parte ad esso spettante).

L'art. 18, comma 4 stabilisce altresì che, dopo l'avvio della procedura telematica, i manutentori, al fine di esaurire eventuali scorte, possono continuare a utilizzare i suddetti bollini adesivi per un periodo massimo di sei mesi.

La dematerializzazione del bollino, - ovvero la procedura telematica di acquisizione del segno identificativo, - costituisce un passaggio intermedio tra il segno identificativo cartaceo, tuttora vigente, e il Catasto unico regionale degli impianti termici, nel quale tale procedura dovrà appunto confluire.

Per rendere effettiva la procedura telematica di cui sopra e il relativo sistema informativo, da istituire con la presente deliberazione, occorre definire, in un secondo momento, le necessarie procedure operative e dotarsi di un apposito software.

In considerazione del fatto che le entrate derivanti alla Regione dall'acquisizione del bollino mediante procedura telematica sono necessarie alla realizzazione del Catasto unico regionale degli impianti termici, e che l'art. 17 della citata L.R. stabilisce che tali entrate decorrono dal 2017, è opportuno porre un termine per l'avvio e la messa in opera della procedura telematica, coerente con le disposizioni del citato art. 17.

Esito dell'istruttoria

In base alle disposizioni sopra richiamate e alla luce di tutto quanto sopra esposto, si propone quindi:

- di stabilire, in conformità alle previsioni di cui all'art. 11, comma 4 della L.R. 19/2015 - "Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici" - le disposizioni per l'introduzione e regolamentazione della procedura telematica per l'acquisizione e l'apposizione

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

del segno identificativo ex art. 11 della medesima L. R., definite nell'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

- di istituire, conseguentemente, il sistema informativo "MarBol", descritto nell'allegato A alla presente deliberazione, necessario all'adozione della procedura telematica di cui al punto precedente;
- di incaricare le strutture organizzative regionali competenti in materia di impianti termici e di informatica di procedere alla definizione delle procedure operative necessarie all'implementazione della procedura telematica e del relativo sistema informativo di cui ai punti precedenti, nel rispetto delle norme vigenti;
- di stabilire che la procedura telematica di cui sopra dovrà essere attivata e resa operativa entro il 31/12/2016, ivi compresa la fase di testaggio della stessa;
- di stabilire che gli introiti derivanti dalla cessione del segno identificativo telematico saranno incassati mediante la piattaforma di pagamento MPay secondo modalità da definire con apposito atto;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L. R. 19/2015, che i segni identificativi cartacei (bollini adesivi) ivi definiti, eventualmente ancora in possesso dei manutentori alla data di avvio della procedura telematica di cui ai punti precedenti, non potranno essere adoperati oltre i sei mesi dalla messa in opera della procedura telematica stessa.

Il Responsabile del procedimento
(Mario Smargiasso)

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE RETE ELETTRICA REGIONALE,
AUTORIZZAZIONI ENERGETICHE, GAS ED IDROCARBURI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Mario Pompei)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ED ENERGIA

Il sottoscritto, esaminato il documento istruttorio e gli atti in esso richiamati, propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE
(Mario Pompei)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Delibera n. 1214

La presente deliberazione si compone di n. _____ pagine, di cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Elisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ALLEGATO A**DISPOSIZIONI PER L'INTRODUZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA PROCEDURA TELEMATICA DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 4, DELLA L.R. 20 APRILE 2015, N.19 (NORME IN MATERIA DI ESERCIZIO E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI) E PER L'ISTITUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DENOMINATO "MARBOL".****PREMESSA**

La previgente normativa regionale in materia di impianti termici (L. R. 9/2008 e correlata DGR 1837/2008) prevedeva che i costi delle ispezioni sugli Impianti termici a carico delle Autorità competenti (Province e Comuni sopra i 40.000 abitanti) fossero coperti mediante l'acquisizione di un segno identificativo (c.d. "bollino verde") cartaceo da parte delle ditte di manutenzione degli impianti. Tale bollino, stampato in triplice copia, andava apposto su un rapporto di controllo dell'efficienza energetica, da redigere anch'esso in triplice copia (una per il responsabile d'impianto/utente, una per il manutentore e una da inviare all'Autorità competente).

La nuova L. R. 19/2015, che ha abrogato la L. R. 9/2008, prevede il superamento del segno identificativo cartaceo, grazie all'introduzione di una procedura di acquisizione telematica e all'istituzione del correlato sistema informativo.

OBIETTIVI GENERALI

La procedura telematica di cui all'art. 11, comma 4 della L. R. 19/2015 e il correlato sistema informativo "MarBol" sono finalizzati:

- 1) alla dematerializzazione del segno identificativo (c.d. bollino verde) utilizzato per attestare il pagamento del contributo economico finalizzato a coprire i costi degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici,
- 2) a coprire i costi per l'implementazione e gestione del Catasto unico regionale degli impianti termici di cui all'articolo 12 e per l'informazione di cui all'articolo 13 della medesima L. R.

REQUISITI

La procedura web di acquisizione del segno identificativo e il sistema informativo "MarBol" dovranno:

1. essere organizzati in modo tale da **poter confluire nell'istituendo Catasto unico regionale** degli impianti termici;
2. prevedere la creazione di una **apposita pagina web di accesso** alla procedura, all'interno della pagina del sito regionale dedicata agli impianti termici (<http://www.regione.marche.it/Energia/ImpiantiTermici.aspx>);
3. prevedere il **pagamento on-line** del contributo per il segno identificativo mediante la piattaforma di pagamento MPay;
4. prevedere lo **sdoppiamento alla fonte** del contributo pagato, in modo tale da far pervenire direttamente ed in modo automatico **alla Regione e alla singola Autorità competente** la quota-parte di relativa spettanza per ogni segno identificativo acquisito;
5. prevedere la conseguente **generazione ed acquisizione telematica del segno identificativo**;
6. prevedere che l'acquisizione del segno identificativo avvenga previa **autenticazione debole** (mediante registrazione standard Fed-Cohesion, con user-id e password)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

7. permettere di **identificare l'acquirente, distinguendo** tra due casi: **1) manutentore, 2) responsabile d'impianto**. Se l'acquirente è un manutentore, all'atto del primo accesso alla pagina web dovrà essere richiesta la compilazione di una scheda anagrafica ditta.

FLUSSO PROCEDURALE (SCHEMA DI FUNZIONAMENTO)

La procedura prevede il seguente flusso:

1. L'acquisto avverrà mediante **carrello elettronico**, in cui verranno depositati i segni identificativi da comprare (da 1 ad N);
2. Ogni segno identificativo così prenotato e generato viene **codificato** dal sistema "MarBol" **in modo univoco**;
3. L'acquirente **associa ogni bollino al responsabile d'impianto e al singolo impianto termico**. In automatico, il sistema associa quindi il bollino **all'Autorità competente** per ciascun territorio;
4. Il **pagamento** avviene on-line, su piattaforma messa a disposizione dalla Regione, e può essere effettuato **mediante carta di credito o prepagata**;
5. I relativi introiti sono **direttamente incassati in quota-parte dalla Regione** (10% del contributo versato) **e dall'Autorità competente** (90% del contributo versato) per ciascun territorio.

FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA INFORMATIVO "MARBOL" E TEMPI PER L'ENTRATA IN FUNZIONE DELLO STESSO

La P.F. Sistemi informativi e telematici procederà nei primi mesi del 2016 all'adozione degli atti necessari a sviluppare il sistema informativo web "MarBol" che avrà appunto le seguenti funzionalità principali:

- a) Una **funzione di acquisizione online dei bollini virtuali con pagamento elettronico** (il manutentore/responsabile d'impianto prenota i bollini, li deposita nel carello, paga con carta di credito o prepagata e completa così l'acquisto);
- b) Una **funzione per la raccolta dei dati riferiti agli impianti termici associati ai bollini virtuali** (in vista dell'istituendo Catasto impianti termici);
- c) Una **funzione per il controllo da parte degli enti/soggetti interessati** (Autorità competenti/soggetti esecutori, Regione, manutentori, responsabili d'impianto).

Il sistema dovrà essere **on-line e a regime entro il 2016**, compresa la fase di testaggio.